

Abusi sulla fascia costiera, già oggetto di tentativi di recupero ambientale

# La terra di nessuno

«Ariscianne», un nuovo laghetto realizzato in riva al mare



Il laghetto realizzato ad Ariscianne

PINO CURCI

● Ci risiamo: un laghetto costiero è stato realizzato a ridosso della zona industriale di via Trani, in località «Madonna dello Sterpeto». Per le guardie ecologiche del Wwf-Fondo mondiale per la natura si tratta di una realizzazione abusiva in quanto si tratta di un appostamento venatorio di tipo fisso (vista la presenza di stampi in plastica riproducenti uccelli selvatici) mai autorizzato dalla Provincia. L'invaso sarà quanto prima al centro di un dossier fotografico che sarà quanto prima inviato alla Procura della Repubblica di Trani in quanto si ritiene che vi siano violazioni non solo di natura amministrativa (come per esempio la distanza dalla strada asfaltata e dalla zona industriale e la già citata assenza di autorizzazioni provinciali e regionali) ma anche penali in quanto vi è la modifica dello stato dei luoghi (la cosiddetta legge Galasso) e il prelievo abusivo di acqua di mare.

«Nei giorni scorsi l'acqua è stata fatta defluire in mare - segnala Pasquale Salvemini, coordinatore regionale delle guardie ecologiche del Wwf-Fondo mondiale per la natura - ma vi è il timore che i "gestori" siano già pronti a ricolmarlo in occasione della prossima stagione venatoria».

L'episodio, comunque, è sintomatico di come si va ad operare sul territorio. La zona di costa a ridosso della zona industriale di via Trani è da sempre ricettacolo di abusi e manomissioni. A dimostrazione di ciò vi è la circostanza per cui un po' ovunque dal terreno saltano fuori rifiuti provenienti dall'attività edilizia o dalle varie attività del settore manifatturiero.

Insomma ad onta dei progetti di valorizzazione promossi dai comuni di Barletta e Trani e dall'importanza naturalistica (zona umida con la presenza della Vasca Boccadoro) e archeologica della zona (recentemente messa in evidenza da un articolo di Alfredo De Giovanni sulla rivista Geologi e Territorio) la fascia tra la ex statale 16 «Adriatica», la zona industriale e il mare resta sempre una «terra di nessuno».

Anni fa le stesse guardie dell'associazione naturalista segnalavano la presenza di un altro laghetto costiero, realizzato a pochi metri dal mare, poi oggetto di blitz da parte della Polizia e della Guardia di Finanza. Ancora oggi, però, il laghetto è rimasto senza che vi sia stato un ripristino dei luoghi. E così qualcun altro ha pensato bene di ritentarci.

L'INIZIATIVA | Un convegno alla sala Sant'Antonio

# Donne e casa binomio unico

MICHELE PIAZZOLLA

● «La donna e la casa»: un binomio da sempre attuale per tante famiglie. Il sogno di una casa, i sacrifici e i problemi per raggiungerla spesso vedono protagonista la donna nel ruolo principale di riferimento della famiglia. Così nel giorno dedicato alla «Festa della Donna», il coordinamento delle donne della «Fraternità per il diritto alla casa» ha inteso organizzare un convegno-dibattito «Tutti i diritti per tutte» presso la Sala Sant'Antonio alle 18.

«Le donne dell'associazione - spiega Fabio Lattanzio, portavoce dell'associazione - si sono manifestate al pubblico in occasione dell'ultimo consiglio comunale dove hanno organizzato un presidio per riaffermare il diritto alla casa, in particolare attraverso l'autocostruzione, la grande speranza per tantissime famiglie che lottano non solo per la casa, ma in particolare per una migliore qualità della vita in città».

Per le donne dell'associazione «Fraternità per il diritto alla casa», l'iniziativa odierna ha un messaggio chiaro e una richiesta chiara: «La casa non è solo un luogo dove vivere, è un luogo dove abitare, dove crescere, dove racchiudere i propri ricordi, la memoria della famiglia, i tanti momenti belli e brutti della vita di ognuno di noi. Abitare una casa vuol dire abitare una città, cioè tutto quello che circonda le nostre case, la quotidianità troppo spesso fatta di arroganza dei più forti sui più deboli. Abitare vuol dire anche sentire il posto in cui si vive come bene comune. Come luogo in cui spende la vita attuale, e nel quale generare il fu-

turo». «L'attenzione delle donne - aggiunge Fabio Lattanzio - in questi mesi ha trovato finalmente un posto in cui abitare. Per troppo tempo abbiamo sentito parlare di una politica aperta alle donne, di attenzione alle esigenze delle donne. Ma troppo spesso tutte queste belle dichiarazioni non sono mai state seguite da fatti. E non ci aspettavamo diversamente, anche perché delle donne parlano gli uomini. Troppi uomini parlano delle donne. Delle donne parla la politica, delle donne parlano i sindacati, delle donne parlano i giornali, delle donne parla la chiesa, delle donne parlano le religioni. Ma in quasi tutti i casi, parla una voce maschile».

Oggi tante donne riprenderanno la parola, partendo dalla testimonianza da dieci barlettane di età diverse, studentesse, disoccupate, casalinghe, nonne, precarie, che racconteranno la loro quotidianità, le proprie difficoltà in questa città. «La delusione nei confronti della classe politica - prosegue Lattanzio - ma la speranza che si è riaccesa da quando è iniziata l'esperienza di questa associazione, che ha finalmente dato una svolta al dibattito sul disagio abitativo, tutto causato dalla cattiva politica di questi anni».

«Lanciamo una nuova sfida - ribadiscono le donne della Fraternità per il diritto alla casa - cioè rimpadronirsi della parola libertà, usata troppe volte strumentalmente, da chi vuole vivere in un sistema sociale dove si dice che tutti sono liberi di lavorare, avere una casa, studiare, avere cure sanitarie, e anche creare una famiglia, ma troppo spesso è un diritto di pochi, dei più forti, o di chi ha più sicurezza economica».

8 marzo, mode e modi

A loro, «le donne della IV A del settore moda», lo stile non manca. E non solo perché studiano moda all'Ipsia «Archimede» di Barletta. Ma, soprattutto, perché hanno avuto il buon gusto, partorito dalla loro geniale e sensibile femminilità, di invitare tutte le donne - per il giorno della loro festa - «a non sprecare una occasione fondamentale per noi tutte». E lo hanno fatto con una provocazione al maschile. Su un bel cartellone, posizionato in bella vista all'ingresso della scuola di via Madonna della Croce, hanno scritto: «...Forse abbiamo dimenticato il vero significato di questa festa ormai diventata simbolo di trasgressione e proposte di ruoli invertiti». E chiedono: «Per celebrare al festa delle donne dobbiamo comportarci come gli uomini?!».

Insomma: «Basta con gli spogliarelli maschili. Riprendiamoci il nostro essere donne».

Per rendere inequivocabile il messaggio ricordano che «l'otto marzo del 1908 morirono tante donne in una fabbrica negli Stati Uniti». Poi una conclusione profumata: una bella mimosa gialla.

Proprio una questione di stile. [giuseppe dimiccoli]

## NOTIZIARIO

### COMITATO PROVINCIA

Oggi, sabato 8 marzo, alle ore 19, nella sala convegni del Comitato, in via Montalcone, 2/b, incontro sul tema «La proposta di legge alle Camere, ai sensi dell'art. 121 della Costituzione, "Modifica delle circoscrizioni della provincia di Bari e della provincia di Barletta-Andria-Trani, discussa alla 7a Commissione della Regione Puglia, in data 7 marzo 2008».

A seguire, il punto «L'incontro del Comitato con il pro Rettore dell'Università degli Studi di Bari sulla soppressione dei Corsi Universitari ad indirizzo sanitario presso l'Ospedale "Mons. Dimiccoli" di Barletta, del 7 marzo 2008». E poi: «Il nuovo ricorso al TAR Puglia del Comitato, sulle elezioni provinciali, notificato in data 6 marzo 2008». Relatori: Giuseppe Cioce, consigliere regionale, componente 7a Commissione Affari Istituzionali della Regione Puglia; Nardo Binetti, segretario generale Comitato di lotta; Antonio Di Lecce, presidente Comitato di lotta.

### PALLAVOLO FEMMINILE

Le protagoniste del campionato di serie C tornano quest'oggi sulla scena dopo il turno di riposo dell'intera attività agonistica regionale, osservato come da calendario nello scorso week-end. Il quadro della diciannovesima giornata propone per l'Asd Cardo Volley Barletta l'atteso impegno casalingo contro l'Assipanificatori Bari, in programma sul parquet del PalaMarchiselli con inizio previsto per le 18 e 30. Si tratta del classico scontro diretto nella bagarre per non retrocedere che assume significati diversi dal consueto. La compagine allenata da Giacinto Dinoia, infatti, ha la necessità di incamerare l'intera posta in palio per operare il sorpasso ai danni del sestetto barese e salire in quart'ultima in classifica. A fare da anteprima al match della formazione principale griffata Asd Cardo Volley sarà, infine, il team che milita nel

campionato di Prima Divisione. Le ragazze di coach Sossio Rotondo ospitano nel pomeriggio (inizio alle 16 e 30), sempre al PalaMarchiselli, l'Arte Stampa Gioia.

### DUO RUSSO ROSSI-VELARDI

Terzo appuntamento della 24.ma Stagione Concertistica dell'Associazione Curci di Barletta. Domenica 9 marzo, con porta alle ore 18,00 e inizio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Antonio a Barletta, sarà il duo Giuseppe - Russo Rossi (viola) e Viviana Velardi (pianoforte) il protagonista di questo terzo evento. Per informazioni telefonare allo 0883/527154 ore 16,30-20,00.

### UOVA CONTRO LE LEUCEMIE

Domenica 9 marzo è in programma la tradizionale iniziativa dell'Ail (Associazione italiana contro le leucemie) che da quindici anni fa ap pello alla solidarietà di tutti. Migliaia di volontari offrono, in oltre 3500 piazze italiane, un «Uovo di Cioccolato AIL» a chi verserà un contributo minimo associativo di 12 euro diventando così «Sostenitore» dell'Associazione Italiana contro le Leucemie, i Linfomi e il Mieloma. Per conoscere quali sono le 3500 piazze con le «Uova di Pasqua dell'Ail» si può chiamare il numero 06/70386013 o visitare il sito www.aail.it. I volontari a Barletta saranno presenti domenica mattina in corso Vittorio Emanuele.

### TENNISTAVOLO

Domenica 9 marzo, alle ore 10,30, nella palestra succursale scuola media «Ettore Fieramosca», in via Botticelli 2, per il campionato nazionale maschile serie B2, Asi Lamusta Barletta - TT Salento (Lecce); per il campionato nazionale maschile serie C1: Asi Lamusta Barletta - Montalbano Jonico (Matera); per il campionato regionale serie D1: Asi Lamusta Barletta - Arcobaleno Bari; per il campionato regionale di serie D2, Asi Lamusta Barletta - Casamassima (Bari). Ingresso libero.

Toyota Corolla Verso.  
Lo spazio di Qualità Superiore.



### SUPERIORE NELLE PRESTAZIONI.

Motorizzazioni ai vertici della categoria per le elevate prestazioni e i bassi livelli di consumi ed emissioni: diesel da 136 CV anche con filtro antiparticolato DPF e da 177 CV con tecnologia D-CAT, il più potente e pulito della categoria; benzina 1.6 da 110 CV e 1.8 da 129 CV.

### SUPERIORE NELLA VERSATILITÀ.

Con tecnologia Easy Flat System: il più facile sistema di abbattimento dei sedili per ottenere in pochi secondi un ampio e capiente vano di carico completamente piatto. Versioni 5 e 7 posti.

### SUPERIORE NELLA SICUREZZA.

Prima della categoria nei test di sicurezza EURONCAP con 5 stelle e 35 punti. Di serie anche l'airbag per le ginocchia del guidatore, ABS, controllo elettronico della stabilità (VSC) e della trazione (TRC).

### SUPERIORE NELLA QUALITÀ.

E' progettata e costruita secondo il principio Toyota del miglioramento continuo. Il risultato è un'automobile di qualità assoluta garantita 5 anni o fino a 160.000 km.

Da 16.300\* Euro e con anticipo zero e prima rata a Settembre.

Con il contributo del concessionario. Offerta valida fino al 31 Marzo.

**ANCHE SABATO 8 E DOMENICA 9.**

E in più, solo da noi, per vetture in pronta consegna, solo per contratti stipulati **SABATO 8 e DOMENICA 9** ulteriori € 2.600,00 di risparmio.

**DidiAuto2**  
www.didiauto2.toyota.it

Barletta Via Trani, 16 Tel. 0883 532454  
Andria Via Barletta, 371 Tel. 0883 292561



**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.